Parere di regolarità tecnica:
☒ ***favorevole***
☐ ***non favorevole****, per la seguente motivazione:*

……

……

……

data della firma digitale del
Coordinatore dell'Ufficio:

☐ *Direttore-Attività di Parco*
☐ *Affari contabili e personale*
☐ *Difesa del suolo*
☐ *Interventi nel Parco*
☐ *Lavori pubblici*
☐ *Pianificazione territoriale*
☐ *Ricerca e conservazione*
☐ *Valorizzazione territoriale*
☒ *Vigilanza e gestione della fauna*

Parere di regolarità contabile:
l'imputazione del costo è:
☐ ***regolare***
☐ ***non regolare****, per il seguente motivo:*

……

data della firma digitale del

Coordinatore dell'Ufficio
☐ *Affari contabili e personale*

Acquisizione in economia *(affidamento diretto)*
si attesta:

☐ ***la congruità del prezzo***

data della firma digitale del

Coordinatore dell'Ufficio
che ha espresso il parere di regolarità tecnica

CIG:

☐ *impegno economico sul budget > € 5.000*
☐ *incarico di collaborazione autonoma*

Parco Regionale delle Alpi Apuane
U.O.S. Vigilanza e Gestione della Fauna

Determinazione dirigenziale
n. 23 del 10 giugno 2017

---

oggetto: ***Misure di prevenzione dei danni causati alle colture agricole dalla fauna selvatica. Intervento sperimentale con messa in opera di dispositivo di recinzione elettrificata, alimentato da batteria a basso voltaggio. Sig. Giorgi Mario***

Bilancio preventivo 2017:
☐ esercizio provvisorio ☐ schema approvato ☒ adottato

Piano esecutivo di gestione 2017:
☐ esercizio provvisorio ☐ schema approvato ☒ approvato

conto/sottoconto 000000	€	0.000,00	bilancio 2017
conto/sottoconto 000000	€	0.000,00	bilancio 2017
conto/sottoconto 000000	€	0.000,00	bilancio 2017
conto/sottoconto 000000	€	0.000,00	bilancio 2017
Totale	**€**	**0.000,00**	

Verifica su centrali di committenza on line:
convenzioni-accordi Consip/MePa/sistema "start" Regione Toscana

☐ si propone il ricorso allo strumento di acquisto di MePa

oppure, si attesta:
☐ l'assenza di questa tipologia di beni o servizi
☐ la presenza di questa tipologia di beni o servizi, ma con prestazioni diverse da quelle necessarie per l'ente [*oppure:* con condizioni di adesione che non soddisfano le esigenze dell'ente]
☐ la presenza di questa tipologia di beni o servizi, con parametri qualità-prezzo da utilizzare come limite massimo per propria autonoma procedura di gara

data della firma digitale del

Coordinatore dell'Ufficio
che ha espresso il parere di regolarità tecnica

Pubblicazione:

La presente determinazione dirigenziale viene pubblicata all'Albo pretorio on line del sito internet del Parco (www.parcapuane.toscana.it/albo.asp), a partire dal giorno indicato nello stesso e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e succ. mod. ed integr.

il Direttore (o suo delegato)

IL COORDINATORE
DELL'U.O.S. VIGILANZA E GESTIONE DELLA FAUNA

Vista la Legge Regionale Toscana 11 agosto 1997 n. 65 "Istituzione dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi Apuane. Soppressione del relativo Consorzio" e succ. modif. ed integr.;

Vista la determinazione dirigenziale dell'U.O. Attività di Parco n. 32 del 22 giugno 1998, con la quale si emanano disposizioni in merito alle determinazioni dirigenziali e succ. modif. ed integr.;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di cui alla deliberazione della Giunta Esecutiva dell'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane n. 10 del 4 novembre 2003 e succ. modif. ed integr.;

Vista la deliberazione della Giunta esecutiva n. 14 del 27 dicembre 2016 con la quale venivano nominati i *Responsabili delle UU.OO.* del Parco a far data dal 1 gennaio fino al 30 giugno 2017;

Considerato che all'interno dell'area protetta del Parco Regionale delle Alpi Apuane, denotato da alti livelli di naturalità e copertura forestale, sono presenti numerosi spazi aperti a prato pascolo e a coltivi terrazzati che per la loro importanza quali aree di collegamento ecologico funzionale e per il mantenimento di alti livelli di biodiversità, devono essere salvaguardati dalla evoluzione delle vegetazione arbustiva ed arborea, causata dalla cessazione o riduzione del pascolamento e delle attività agricole tradizionali;

Considerato che le attività agricole tradizionali sono prevalentemente svolte su piccoli appezzamenti di terreno, spesso non raggiungibili dalla viabilità rotabile, in aree denotate da forte acclività dove sono stati nel tempo ricavati terrazzamenti sorretti a valle da muretti in pietrame a secco e da scarpate inerbite, che tali sistemazioni idraulico-agrarie rappresentano oltre che un elemento di stabilizzazione idrogeologica del territorio anche un importante testimonianza storica dell'attività dell'uomo nelle zone montane ed un elevato valore paesaggistico, per cui si ritiene di salvaguardarne il mantenimento e la manutenzione;

Considerato che tali attività agricole tradizionali sono condotte prevalentemente con l'utilizzo di attrezzi manuali, impiego di concimi composti da sola sostanza organica e messa a coltura di specie ortive e di piante da frutto di varietà locali in erosione genetica, per cui ne viene riconosciuto anche un notevole valore in termini di miglioramento ambientale e di conservazione del germoplasma autoctono;

Rilevato che sulle suddette aree agricole avvengono frequenti danneggiamenti alle strutture di sostegno e alle colture da parte della fauna selvatica (cinghiali, mufloni, caprioli, daini, cervi, istrice, tasso ecc.);

Considerato che ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 comma 3 della L. 394/1991 "l'Ente Parco è tenuto ad indennizzare i danni provocati dalla fauna selvatica del parco";

Ritenuto di privilegiare le azioni di prevenzione rispetto a quelle di indennizzo del danno, procedendo, di concerto con gli agricoltori, alla identificazione degli interventi, anche in via sperimentale, da porre in essere nelle specifiche situazioni;

Vista la richiesta presentata dal sig. Giorgi Mario, proprietario/conduttore di un appezzamento di terreno agricolo ubicato in località "Campocatino" in comune di Vagli Sotto (Lucca), distinto al foglio 2, particella 1483 ricadente all'interno del Parco Regionale delle Alpi Apuane, nel quale avvengono sistematici danneggiamenti alle colture agricole da parte della fauna selvatica, per la fornitura in comodato gratuito di un kit di recinzione elettrificata;

Ritenuto di accogliere la richiesta, per i motivi sopra esposti, avendo preventivamente verificato l'entità dei danni segnalati;

Dato atto che con determinazione dirigenziale di questa U.O.S "Vigilanza e gestione della fauna" n. 16 del 17 maggio 2017 è stato assunto il relativo impegno economico sul budget, affidando al servizio economato del Parco il pagamento della fornitura;

determina

a) di fornire al Sig. GIORGI MARIO - proprietario/conduttore di un appezzamento di terreno agricolo ubicato in località "Campocatino" in comune di Vagli Sotto (Lucca), distinto al foglio 2, particella 1483 ricadente all'interno del Parco Regionale delle Alpi Apuane -, in comodato d'uso gratuito, per un periodo di 5 anni a far data dalla sottoscrizione di specifico accordo tra le parti (allegato alla presente determinazione) n.1 kit completo di recinzione elettrificata alimentata da batteria a basso voltaggio, composto dal seguente materiale di nuova fabbricazione:

- n.1 centralina elettronica Mandrian 14000p+r
- n. 4 bobine di cavo ZN 1,2 mm da m. 200 ciascuna
- n. 150 isolatori con vite per legno circolare
- n. 4 targhe Eco Pol "recinto elettrico" cm 20x30
- n. 1 batteria a secco da 9V 90 AH

determina

altresì che il presente provvedimento sia esecutivo dalla data della firma digitale apposta dal sottoscritto responsabile di U.O.

Il Responsabile U.O.S.
Vigilanza e Gestione della Fauna
Giovanni Speroni

GS/fv file: det_Vig_023_17

il Direttore (o suo delegato)

Allegato alla determinazione dirigenziale n.23 del 10 giugno 2017 dell'U.O.S. "Vigilanza e gestione della fauna"

·P A R C O·
A P U A N E

ACCORDO SCRITTO TRA LE PARTI

Intervento sperimentale di prevenzione danni da ungulati sulle colture agricole effettuate su territori ubicati all'interno del Parco Regionale delle Alpi Apuane.

Vista la nota in data _____ del Sig._____, proprietario/conduttore di un terreno agricolo ubicato in località _____della Frazione di _____ in Comune di _____(___), distinto al foglio ___, particella ___, ricadente all'interno del Parco Regionale delle Alpi Apuane, con la quale si richiedeva un sopralluogo di verifica dei danni causati alle colture agricole da parte della fauna selvatica del Parco (_____) e la fornitura di idonei mezzi di prevenzione;

A seguito della effettuazione di sopralluogo verifica, dal quale è emersa la presenza su aree _____ di colture orticole (_____) e/o piante da frutto (_____), oggetto di danneggiamento da parte della fauna selvatica del Parco;

Si ritiene di procedere, in accordo con il Sig. _____, ad un intervento sperimentale di prevenzione danni da _____, con messa in opera di recinzione elettrificata a basso voltaggio.

A tal fine l'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane fornisce in comodato d'uso gratuito, per un periodo di anni 5 (a far data dalla sottoscrizione del presente accordo scritto tra le parti) al Sig. _____, il seguente materiale di nuova fabbricazione:

- n.1 centralina elettronica Mandrian 14000p+r
- n. 4 bobine di cavo ZN 1,2 mm da m. 200 ciascuna
- n. 150 isolatori con vite per legno circolare
- n. 4 targhe Eco Pol "recinto elettrico" cm 20x30
- n. 1 batteria a secco da 9V 90 AH

Impegni del Sig. _____:

a) - Eseguire la sperimentazione mediante la perimetrazione delle aree coltivate con fili elettrificati a tre ordini di filo con distanza da terra di cm. _____, fissati mediante isolatori ad una serie di paletti di sostegno in legno e connessi a centralina elettronica alimentata con batteria da 9 V, secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute all'interno del kit fornito.

b) - Apporre idonea segnalazione della presenza di fili elettrificati con cartelli ben visibili, sulla tipologia di quelli (n.___) già contenuti all'interno del kit fornito, al fine di evitare pericoli per le persone.

c) – Relazionare al termine di ogni anno sui risultati ottenuti, fornendo notizie e suggerimenti ritenuti utili ad un migliore svolgimento della sperimentazione.

d) – Sollevare da ogni e qualsiasi responsabilità l'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane da eventuali infortuni o danni che si dovessero verificare alle persone ed alle cose, colture agricole comprese, nel corso ed in conseguenza dell'utilizzo delle suddette apparecchiature istallate per la concordata sperimentazione. Non potrà pertanto in tal caso essere vantato diritto alcuno nei confronti del Parco.

e) – Riconsegnare tempestivamente all'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane, il materiale da questi fornito in comodato gratuito, qualora l'attività di coltivazione delle colture agricole, sia anticipatamente abbandonata rispetto al previsto periodo di cinque anni.

f) – Provvedere alla riconsegna al Parco della batteria esaurita, per il conferimento nel rispetto della normativa vigente in materia presso centri di raccolta autorizzati.

Seravezza, li

Il Coltivatore *Per il Parco delle Alpi Apuane*

(Giovanni Speroni)

Sig. .....